



Bracciano: l'europ deputata Forenza visita la discarica di Cupinoro

Descrizione

Oggi si è svolta l'ispezione dell'eurodeputata dell'Altra Europa con Tsipras Eleonora Forenza, membro della Commissione Ambiente del Parlamento Europeo, alla discarica di Cupinoro, richiesta da comitati e cittadini del territorio di Bracciano.

L'ispezione è dichiarata dai rappresentanti dei comitati, lungamente ostacolata dalla Bracciano Ambiente (BA), si è svolta solo grazie all'intervento dei Carabinieri del comando di Bracciano che, dopo due ore circa dal nostro arrivo, hanno ristabilito il diritto di controllo e ispezione da parte delle istituzioni. Infatti, si era inizialmente eretto un muro invalicabile fatto di pretesti, certificati medici, e altre scuse. Questo comportamento irresponsabile ha costretto i pochi dipendenti della BA presenti, per altro in cassa integrazione, a impedire inizialmente l'accesso.

Come parlamentare ha dichiarato Eleonora Forenza: «È mia prerogativa, e lo sento non solo come un diritto ma come un dovere, svolgere ispezioni nei luoghi e nei tempi ritenuti opportuni. Soprattutto nei luoghi dove c'è un interesse pubblico legato all'ambiente, alla salute e ai diritti».

Per riconoscere questo diritto continuano i comitati, i carabinieri di Bracciano, chiamati dalla stessa eurodeputata, hanno sollecitato il direttore della BA Andrea Riccioni a muoversi dai suoi uffici, da dove impartiva le sue disposizioni, e a venire personalmente alla discarica di Cupinoro. La discarica di Cupinoro, nata come abusiva, ha visto conferimenti incontrollati fino ai primi anni '90. Promossa e legalizzata, come troppo spesso accade in questi casi, a discarica per rifiuti urbani, con autorizzazione fino al 1999, ha continuato a ricevere rifiuti, con varie proroghe, da 26 comuni della provincia di Roma fino all'inizio del 2014. L'ispezione è quindi avvenuta alla presenza di un tecnico di fiducia della parlamentare, Fabio Musmeci, e del Consigliere Comunale di Opposizione di sinistra Massimo Guitarrini del gruppo Bracciano Bene Comune.

L'ispezione spiega Musmeci e Guitarrini ha evidenziato che, ancora oggi, nonostante il conferimento sia sospeso da oltre un anno, si presentano situazioni anomale e pericolose fatte di alcune coperture approssimative, vasche di percolato a cielo aperto, teloni strappati e impianti fermi, come nel caso di quello che dovrebbe trattare il percolato, in eterna manutenzione o quello di recupero del biogas in funzione ridotta al 50% del suo potenziale.

Come noto, sui temi della gestione della Bracciano Ambiente, sulle occasioni mancate (strategia rifiuti zero), sugli errati indirizzi industriali e tecnologici, sui presunti sperperi sta indagando la magistratura, e ad oggi la BA pare rischi la bancarotta, trascinando con sÃ le povere finanze del Comune di Bracciano.

Anche questa volta â?? conclude Massimo Guitarrini â?? unâ??occasione mancata, lâ??amministrazione comunale ha dimostrato un atteggiamento arrogante e autoreferenziale fatto di opacitÃ e di rigetto delle istanze di partecipazione dei cittadini. Sarebbe stato invece auspicabile che la visita della rappresentante di un istituzione europea fosse stata accolta e sostenuta come di dovere dalle istituzioni localiâ?•.

â??Da parte nostra â?? conclude Eleonora Forenza â?? continuerÃ lâ??impegno e il dialogo costante con i movimenti e i comitati locali per monitorare la situazione della discarica, augurandoci la massima trasparenza visto che si tratta di un sito che ha un impatto diretto sullâ??ambiente e sulla vita delle persone che vivono in quellâ??areaâ?•.

L'agone 2024